



SPETT.LI

MINISTERO DELL'INTERNO

IN PERSONA DEL MINISTRO P.T.

PEC GABINETTO.MINISTRO@PEC.INTERNO.IT

MINISTERO PER LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

IN PERSONA DEL MINISTRO P.T.

PEC: PROTOCOLLO_DFP@MAILBOX.GOVERNO.IT

MINISTERO DELL'INTERNO

DIPARTIMENTO DI PUBBLICA SICUREZZA

IN PERSONA DEL CAPO DI POLIZIA P.T.

PEC: DIPPS.555DOC@PECPS.INTERNO.IT

Oggetto: Atto di diffida – Polizia Nuova Forza Democratica (“P.N.F.D.”) – Movimento dei Poliziotti Democratici e Riformisti (“M.P.”) – Libero Sindacato di Polizia (“LI.SI.PO.”) – USIPOL – Italia Celere

Con la presente, il sottoscritto Avv. Luigi Parenti, nato a Roma il 17.04.1961, iscritto all'Ordine degli Avvocati di Roma, con studio in Roma, Via Virgilio n. 8, in nome e per conto **POLIZIA NUOVA FORZA DEMOCRATICA (“P.N.F.D.”) – MOVIMENTO DEI POLIZIOTTI DEMOCRATICI E RIFORMISTI (“M.P.”) – LIBERO SINDACATO DI POLIZIA (“LI.SI.PO.”)** e della **UNIONE SINDACALE ITALIANA POLIZIOTTI (“U.S.I.POL.”)**, **ITALIA CELERE**, (d'ora in poi, gli “Istanti”), espone quanto segue.

PREMESSO CHE

-Gli odierni Istanti fanno parte della Federazione Sindacale denominata FSP-ES –LO SCUDO - SIP POLIZIA- PNFD-LISIPO-USIPOL- MP-CONSAP, ai sensi dell'art. 35 del DPR n. 164 del 18 giugno 2002.



- Ai sensi del predetto art. 35 DPR n. 164/2002 le singole organizzazioni sindacali – facenti parte della Federazione Sindacale – a seguito della comunicazione dei relativi atti costitutivi, degli Statuti, della sede legale e della persona incaricata di rappresentare l'aggregazione associativa, ricevono dalle Amministrazioni un codice meccanografico per l'accreditamento delle deleghe per la riscossione dei contributi sindacali.

RILEVATO CHE

È intenzione del Governo apportare modifiche significative al suddetto art. 35 DPR n. 164/2002 volte ad eliminare le autonomie politiche ed amministrative alle singole organizzazioni sindacali obbligando a rifare tutte le deleghe e versarle su un nuovo codice meccanografico attraverso un'unica delega che ha come intestazione la denominazione della Federazione.

Tra le altre, il fine è quello di costituire e conferire un unico codice meccanografico e conto corrente al sindacato che evidentemente gestirebbe il sindacato maggiormente rappresentativo.

RITENUTO CHE

Tale modifica conferirebbe ampi poteri al sindacato maggiormente rappresentativo, mentre, di converso, eliminerebbe l'autonomia gestionale, amministrativa e contabile in capo agli altri sindacati facendo venir meno la *ratio* istitutiva della Federazione sindacale.

RITENUTO ALTRESÌ CHE

L'intervento normativo di cui si tratta costringerebbe le singole organizzazioni sindacali – ormai prive di qualsivoglia potere – a recedere dalla Federazione Sindacale al fine di conservare poteri gestionali propri entro e non oltre il 30 marzo 2022.

Inoltre, si precisa altresì che è in essere un accordo tra le singole organizzazioni sindacali le quali si impegnano a non recedere dalla Federazione sindacale prima del 30 giugno 2022 in considerazione ed in autotutela dei termini perentori che consentirebbero un interesse comune per l'agibilità politica della federazione e delle singole OO.SS.



Per tali ragioni, dato il grave ed evidente rischio che potrebbero incorrere le odierne Istanti a seguito della summenzionata modifica all'art. 35 DPR n. 164/2002, con il grave ed inevitabile danno politico/economico per l'eliminazione delle prerogative sindacali già esistenti per i sindacati autonomi ed indipendenti all'interno della Federazione,

DIFFIDANO

il Governo e le Amministrazioni coinvolte a:

- Non adottare alcuna modifica normativa all'art. 35 DPR n. 164/2002 e, per l'effetto, a non voler conferire i poteri amministrativi, gestionali e finanziari unicamente e, di fatto, al sindacato maggiormente rappresentativo delle Federazioni sindacali azzerando di conseguenza le libertà sindacali previste dall'art. 39 della Costituzione Italiana.

Si prega di voler inviare eventuali comunicazioni al seguente indirizzo pec:

luigiparenti@ordineavvocatiroma.org.

Roma, 16.12.2021

Avv. Luigi Parenti